

Alla cortese attenzione del Sindaco della Città di Siracusa  
Dott. Francesco Italia  
p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Alessandro Di Mauro  
p.c. Al Segretario generale del Comune di Siracusa  
Dott.ssa Danila Costa

Oggetto Alienazione dell'ex Biblioteca Comunale di Via San Pietro

Il gruppo consiliare del PD,

premessi che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/02/2025 è stato approvato il *Piano di Alienazione e Valorizzazione degli Immobili comunali 2025–2027*;
- nell'Allegato A, sezione "Immobili suscettibili di alienazione", al n. 5 è incluso l'immobile denominato "Ex Biblioteca Comunale San Pietro", inventario n. 142, sito in Via San Pietro n. 2;
- con Determina Dirigenziale n. 5402 del 30/10/2025 è stato approvato il progetto di frazionamento dell'immobile, finalizzato a separare l'ex Biblioteca dal limitrofo Convento del Ritiro, come fase preliminare alla vendita;

considerato che:

- l'immobile in questione è stato dichiarato bene culturale vincolato con D.R.S. n. 3732 del 23/07/2025 emanato dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali,
- tale decreto:
  - riconosce l'interesse culturale dell'ex Biblioteca per la sua storia costruttiva, la valenza architettonica e soprattutto il ruolo di sede storica della Biblioteca Comunale di Siracusa dal 1800 fino al trasferimento in Via Santi Coronati;
  - precisa che l'immobile "conserva fondi librari antichi di grande pregio" e ospita la collezione Rizza, definita "una Wunderkammer siracusana";
  - dispone la trascrizione nei registri immobiliari, rendendo il vincolo opponibile *erga omnes*, inclusi futuri acquirenti;
- la stessa relazione storico-artistica allegata al decreto sottolinea che l'ex Biblioteca è "uno spazio di notevole interesse storico che nasce all'interno di una struttura architettonica complessa in cui la storia, la letteratura e la cultura erano un insieme unitario", e che le sale restaurate nel 2005 sono già dotate di adeguamenti per ospitare materiali librari di pregio;
- la presenza di un vincolo così qualificato rende l'immobile non liberamente alienabile, bensì soggetto a rigoroso principio di destinazione compatibile;
- parallelamente, il Comune di Siracusa necessita urgentemente di locali idonei alla conservazione e valorizzazione del Fondo antico, patrimonio librario che richiede ambienti controllati, sicuri, climatizzati e fruibili alla cittadinanza;
- la scelta di alienare l'unico immobile comunale già storicamente destinato a funzioni bibliotecarie, ubicato nel cuore di Ortigia e oggi riconosciuto formalmente come bene culturale, risulta incongruente con qualsiasi strategia culturale e archivistica dell'Ente;

- l'esecuzione dei lavori di frazionamento (det. 5402/2025) appare orientata principalmente a rendere il bene più facilmente vendibile, anziché a garantirne la valorizzazione come bene culturale;

#### Interroga per sapere

1. Come intende conciliare l'alienazione del bene con la valutazione espressa;
2. Per quale ragione non si sia valutata la destinazione dell'immobile a sede del Fondo antico, considerato che le caratteristiche storiche, architettoniche e funzionali dell'edificio sono coerenti con tale utilizzo.
3. Se l'Amministrazione abbia valutato alternative all'alienazione, quali recupero, valorizzazione, comodato d'uso o progettualità culturali permanenti.
4. Come l'Amministrazione intenda garantire la disponibilità di spazi adeguati alla collocazione del Fondo antico, considerato che l'alienazione dell'unico immobile vocato storicamente alla funzione bibliotecaria renderebbe ancora più complessa la sua tutela.

Il gruppo consiliare PD

Sara Zappulla  
J. L. Lero  
Aue

Sara Zappulla

Massimo Milazzo

Angelo Greco